

*Soci*

**GIGETTO FURLOTTI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**ANDREA PELLEGRINO**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**LUCA MONTALI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**FEDERICO BOTTRIGHI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**LETIZIA BELLI**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**PAOLO PERCALLI**  
Consulente del Lavoro  
Conciliatore Professionale

**MARTA VITALI**  
Consulente del Lavoro

**PAOLO DELIETI**  
Avvocato  
Patrocinante in Cassazione

**ANGELICA CISARRI**  
Avvocato

**MASSIMO ZERBINI**  
Avvocato

*Associati*

**DANIELA GABURA**  
Dottore Commercialista

**SARA MAGNANI**  
Dottore Commercialista

**FRANCESCA SANTINI**  
Consulente del Lavoro

**CECILIA RICCI**  
Consulente del Lavoro

**FILIPPO MATTIOLI**  
Avvocato

**FILIPPO CALLEGARO**  
Avvocato

**OGGETTO: Esenzione fiscale di beni e servizi in favore dei lavoratori**

In riferimento alla deroga prevista dalle Legge di Bilancio 2024 (Legge n.213/2023) all'art. 51 comma 3 del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per l'anno 2024, lo Studio è a disposizione per valutare insieme la possibilità di beneficiare di questa opportunità in favore del vostro personale dipendente/collaboratori (amministratori) e comunque titolari di reddito di lavoro dipendente e assimilato.

Infatti, la deroga sopramenzionata, prevede che, per l'anno 2024, la soglia di esenzione fiscale dei beni ceduti e dei servizi prestati dal datore di lavoro nei confronti dei propri lavoratori dipendenti/collaboratori sia innalzata da 258,23 euro a 2.000 euro se i soggetti possiedono figli fiscalmente a carico e 1.000 per tutti gli altri lavoratori.

Questa soglia di esenzione permette un importante vantaggio economico sia per il lavoratore, che a fronte di una somma stanziata a suo favore benefici dell'intera sua spendibilità, non essendo la somma soggetta ad imposizione fiscale e nemmeno a contribuzione previdenziale, sia per l'azienda sulla quale non graverà alcun onere contributivo come diversamente avviene per i premi monetari erogati ai lavoratori.

L'erogazione dell'importo stabilito in favore del lavoratore potrà avvenire sottoforma di titoli di acquisto (buoni spesa, buoni carburante, carte prepagate) oppure come rimborso delle utenze domestiche energetiche, interessi sul mutuo o affitto dell'abitazione principale

L'Agenzia delle Entrate, con propria circolare, ha confermato l'applicabilità ad personam dei suddetti benefit.

Qualora l'azienda volesse erogare un più ampio paniere di beni e servizi in favore della generalità dei lavoratori dipendenti o di una categoria omogenea di essi, è possibile attivare un piano di Welfare.

Alleghiamo una breve brochure contenente le informazioni essenziali che riguardano l'attivazione di un piano di Welfare rimanendo a disposizione per la valutazione di questa importante occasione.

Marta Vitali